

26.06.04

Domanda del dott. Raffaele Giallauria

A casa del prof. Dott. Raffaele Giallauria, residente in provincia di Salerno; in un dialogo con Vincenzo Santonastasio, il dott. Raffaele, esprimendo il suo parere discorde, ad un certo punto detta una comunicazione per Fausto e Maria T., e per tutto il Cenacolo di Dio, in rete su internet.

.....E l'uomo queste cose non le sa.....

Ha il mare in tasca e l'acqua va a cercar.....

Voglio dire, traduco, la Chiesa è una grande fonte, è un Niagara di grazie, dottrina e fede a cui ogni cristiano deve attingere con una conchiglia o con una botte.....

Andare a caccia di aridi rigagnoli di acqua e di luce è ingenuità, ignoranza o delirio mistico?

Se proprio si è convinti che lo Spirito Santo vuole tormentare uno o più cristiani, prestiamogli un registratore e una cinepresa e affidiamo le bobine a chi Lui ispirerà e incuriosirà di leggerle non perdiamo tempo di stare nei pressi di questa grande spiaggia ai piedi di questo Niagara per riempirci di quello Spirito che sempre ci vivifica.

Se poi siamo escatologicamente alla fine degli ultimi giorni di tutto l'universo allora ci conviene assistere alle tante eresie, anche in buona fede, che devono sorgere dalla bocca di innumerevoli uomini invasi da convinzioni di perfezione unica e di portatori unici di ogni verità in sostituzione dell'unica autentica delegata, la Chiesa che in tanti secoli (2000 anni) non ha saputo trasmettere e tenersi autenticamente illuminante.

Personalmente ritengo che la Chiesa trionfante non può assicurare alla Chiesa militante una simile confusione come di un insieme globale e totale lontana negli ultimi giorni da Dio sovrano, consentendo a satana e quei pochi o molti satanici in buona e mala fede a trionfare sul bene con la caparbia di un musulmano fondamentalista o di un cristiano ricco di ignoranza e di fanatismo delirante sentimenti mistici inusitati e rampanti a dispetto, magari della terzietà e debolezza di quei pochi militanti della Chiesa di Dio disgraziatamente per se e per gli altri apostati, ribelli e indifferenti pentecostalmente ma vaganti come zombi.

Ad maioram Dei gloriam.

Raffaele Giallauria

Dialoga...

14.07.04

Risposta dello Spirito di Verità:

SI, SI, SI.

Carissimo figlio di Dio, ti ringrazio per la provocazione attraverso la quale mi dai la possibilità di rispondere a tutti coloro che pur non avendo esaminato e approfondito lo scritto dello Spirito di Verità, la pensano come te, ma non hanno il coraggio di esprimere per iscritto la propria contestazione. Relazionandosi alla dottrina della fede che lo Spirito di Verità avrebbe scavalcato..... realizzando eresie..... che meriterebbero il rogo.....le quali eresie vengono ad essere dettate attraverso le corde vocali della sig. Maria Tortora.....

- Riporto una tua frase: *“andare a caccia di aridi rigagnoli di acqua e di luce è ingenuità, ignoranza o delirio mistico?”*.....
- Carissimo Raffaele Giallauria, la tua cultura non ti permette di approfondire.....
- La tua ignoranza nella Parola di Dio non ti dà la possibilità di capire.....

- L'orgoglio e la presunzione dell'uomo dotto, impedisce all'umiltà del cuore di relazionarsi alla parola dello Spirito di Verità, **in quanto col cuore credi, ma la mente discute in contrasto con l'indottrinamento ricevuto nel tempo scolastico.**

Detto questo riporto un'altra tua frase: *“personalmente ritengo che la Chiesa trionfante non può assicurare alla Chiesa militante una simile confusione come di un insieme globale e totale lontana negli ultimi giorni da Dio sovrano, consentendo a satana e a quei pochi o molti satanici in buona e malafede a trionfare sul bene con la caparbia di un musulmano fondamentalista o di un cristiano ricco di ignoranza e di fanatismo delirante sentimenti mistici inusitati e rampanti a dispetto, magari della terzietà e debolezza di quei pochi militanti della Chiesa di Dio disgraziatamente per sé e per gli altri apostati, ribelli e indifferenti pentecostalmente ma vaganti come zombi.”*

- Carissimo esperto nella Parola di Dio, Dio ha voluto donarci il Figlio Crocifisso affinché tutti siano in uno nessuno escluso, ma come ti rapporti in questa lettera sei superiore a Dio, in quanto hai fatto una selezione dei veri cristiani, senza conoscere il vero significato della parola cristiano.

Chi è il cristiano?

Colui che imita Cristo nel comportamento umano, a qualsiasi religione appartiene.

- **Non giudicate, non condannate, tu hai giudicato e condannato non sei cristiano.**
- **Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno.**

Dal tuo scritto se avessi il potere di mandarli al rogo lo avresti già fatto.

- E ancora un'altra frase riporto: *“Ad maioram Dei gloriam”*

È l'unica frase in cui sono con te, **in quanto la gloria di Dio non sarà manifestata dall'uomo ma da Dio stesso.**

Carissimo professore, dottore Raffaele Giallauria, ti amo, ti benedico e ti ringrazio in quanto servono uomini come te che hanno il coraggio di esporsi e di discutere con lo Spirito di Verità.

- **Ed ora vorrei rispondere al Vescovo, Monsignor Cece, il quale non ha lo stesso tuo coraggio, essendo un tuo amico, lo puoi sollecitare a leggere quanto segue.**
- *Carissimo Arcivescovo Monsignore Felice Cece dell'arcidiocesi di Castellammare-Storrento.*

*Per coloro che leggeranno è la diocesi a cui appartiene la sig. Maria Tortora, la quale da molto tempo chiede aiuto ma la risposta è: **“non essendoci nessuna fenomenologia la cosa non mi interessa”**.*

Carissimo Eccellenza, Io lo Spirito di Verità, ho dovuto chiedere alla famiglia Tortora di mandare in onda attraverso Internet alcuni scritti che loro ricevono sotto dettatura, per due motivi.

- **Primo motivo è:**

questa famiglia ha necessità di ritrovare il loro equilibrio in quanto essendo una famiglia educata al rispetto della Chiesa Madre, ha sempre avuto paura di questi scritti i quali scritti potevano essere in contrasto con la dottrina della Chiesa.

Il tempo e la perseveranza della ricerca di una conferma della stessa Chiesa hanno dato frutti positivi di conferma dottrinale.

Oggi, attraverso Internet, pubblicando alcuni stralci di messaggi, chiedono alla Chiesa Madre una conferma, in quanto la Chiesa non è in funzione ad un solo Vescovo, Monsignore Cece. Non intendono scavalcare una parte della Chiesa ma non hanno potuto fare

diversamente in quanto sia in prima persona avete detto il vostro no, alla famiglia Tortora, ma anche a tutti coloro che hanno chiesto informazioni sul fenomeno, pur elogiando la famiglia Tortora, avete consigliato di lasciar perdere.

Carissimo Eccellenza, Io, lo Spirito di Verità, vi ringrazio, di come vi siete comportato, in quanto mi avete dato la possibilità di realizzare l'ultima prova sulla famiglia: **l'umiltà e la sottomissione alla Madre Chiesa.....**

Oggi possiamo pregare insieme; la vostra preghiera.....e la preghiera di tutti coloro, che esigono la verità sul fenomeno, per non offendere la Madre Chiesa; realizza **la discesa dello Spirito Santo di fuoco a conferma o a smentita di questa fenomenologia iniziata il 2 febbraio 1999, nella parrocchia di S.M. dell'Arco sita in Ponte della Persica, durante la celebrazione della Santa Messa celebrata da don Beniamino Di Martino alle ore 7 del mattino.**

In attesa aspettiamo...

Carissimi lettori, Dio in quanto Dio invisibile è un Dio non relazionabile a nessun essere vivente; in quanto **Dio visibile è in comunione con se stesso e con la creazione.**

Pur relazionandosi agli altri non perde la sua sovranità, anzi aumenta in grazia e potenza di coesistenza.

Si, la potenza di Dio è nella comunione con se stesso, la comunione di Dio è nelle due nature umana e divina insieme: **umano Maria, il divino Gesù.**

L'umano partorisce il divino = **accondivino;**

il divino nel nascondimento ha realizzato l'umano.

Tutto questo è opera del Dio invisibile.

La sovranità di Dio non viene ad essere intaccata né da Gesù, né da Maria, ma viene ad essere manifestata la sovranità di Dio con Gesù e con Maria. È nella manifestazione che si può realizzare la comunione dei Santi.

Carissimo Giallauria, avendo tu studiato la Trinità di Dio, hai realizzato la conoscenza delle azioni di Dio;

- **l'azione del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, le tre Persone della SS. Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo.**

Carissimo professore, Dio è Uno e Trino, anche tu, figlio di Dio, sei uno e trino;

- la realizzazione di Dio è nella manifestazione che si realizza, attraverso l'opera dello Spirito Santo in Maria SS.
- Se lo Spirito Santo non parla all'umano, e l'umano, non accoglie lo Spirito Santo, è impossibile la manifestazione del Figlio, dei figli.

Ecco perché ti invito ad ascoltare lo Spirito Santo, che parla al tuo cuore, se vuoi realizzarti come figlio di Dio.

Amen e così sia.

In quanto figlio di Dio, non possiedi la comunione delle due nature: in quanto Dio, ha voluto separare attraverso l'Angelo Custode, la conoscenza delle due nature.....

SI SI, SI.

Io, Il Padre, in comunione con la Madre, presentiamo alla Madre Chiesa l'evento storico del III millennio.

Il quale evento storico, pur essendo stato manifestato pubblicamente alla Chiesa Madre (il 2 febbraio 1999), per volontà di Dio, non è stato riconosciuto se non nel tempo stabilito.

- La volontà di Dio è che l'umano se non si converte non può relazionarsi allo spirito.
- Lo spirito, pur recependo l'opera di Dio, se non ottiene il permesso da Dio Padre, non può comunicare all'umano se non nel tempo stabilito.

Ecco perché tra la presentazione e la realizzazione viene ad instaurarsi un tempo di nascondimento; sì, Dio che si nasconde ai figli pur rimanendo con i figli fin quando i figli non desiderano col cuore, con la mente e la volontà, l'unione con Dio.

Amen e così sia.

• **Secondo motivo è:**

in risposta alla lettera del carissimo dott. prof. da lei ben conosciuto, eccellentissima: Raffaele Giallauria, in quanto nel relazionarsi col sig. Vincenzo Santonastasio, ha avuto la brillante idea di dettargli questa lettera, di cui abbiamo allegato al sito.

Tenendo presente i primi righe "la Chiesa è una grande fonte, è un Niagara di grazie, dottrina e fede a cui ogni cristiano deve attingere con una conchiglia o con una botte.....", confermando quanto detto da Raffaele, la famiglia Tortora ha elemosinato quest'acqua di grazia, ma continuate a rifiutarla.

I figli di Dio assetati, della vera Chiesa, non possono rimanere senza bere l'acqua viva.

Ed ecco che le cataratte del cielo si aprono, e lo Spirito di Verità, vi viene a dissetare, mentre la Chiesa si lascia confondere dall'acqua inquinante delle altre religioni.

Lo Spirito Santo di Fuoco purifica e disseta tutti coloro che cercano la verità di Dio.

Grazie per aver letto.

Lo Spirito di Verità.

Carissimi figli di Internet, **voglio continuare il discorso con voi, per potervi istruire non più sul corpo biologico, ma sullo spirito che realizza il corpo biologico.**

Io il Padre, in comunione con la Madre abbiamo realizzato il Figlio, attraverso l'amore lo Spirito Santo, i figli, uguale (l'amore il motore di azione di Dio invisibile). Carissimi figli di Internet, **oggi inizia per l'uomo la volontà dell'essere o non essere**, Dio si propone ma non si impone ai figli. Ancora una volta vengo a propormi a voi attraverso una verità tutta intera.

Chi è l'uomo?

Chi è l'uomo?

L'uomo è, l'uomo è, l'uomo è il frutto dell'albero del bene, l'albero della vita che Dio ha voluto **donare a se stesso. Un Dio di amore e di pace, di gioia. Si figli, avete realizzato la conoscenza di un Dio di Giustizia, di un Dio di Misericordia, ma ancora non avete realizzato un Dio di Amore.**

Che cos'è un Dio d'Amore?

Che cos'è un Dio d'Amore, se non la volontà di trasmettere l'amore alla sua stessa creazione?

Ma non sempre è stato possibile in quanto **la Creazione porta in sé l'autorità dell'essere: la stessa autorità di un Dio di giustizia.**

Ecco perché l'uomo se non scopre l'amore non può realizzarsi nell'amore. Carissimi figli di tutto l'Universo:

oggi voglio donarvi la conoscenza della

convenienza

dell'amore.

Chi ama realizza se stesso; chi ama non ha necessità di essere amato.

È nel dare che si riceve l'amore; ecco perché fin quando l'uomo della terra non scopre la convenienza dell'amore è infelice.

Oggi voglio regalarvi la realtà dell'amore.

Io il Dio invisibile pur avendo la realtà di tutte le creazioni: visibili e invisibili insieme, ho avuto necessità per potermi realizzare, di portare all'esterno tutto ciò che avevo all'interno.

Ecco perché è stato indispensabile realizzare l'uomo: la visibilità di Dio uno e trino. E lentamente ho realizzato il progetto della Creazione-Rivelazione, si figli, voi siete la rivelazione di Dio uno e trino.

A voi che avete realizzato la conoscenza della Sacra Scrittura, Io dico: non abbiate paura di fare domande per poter ampliare la conoscenza attraverso lo Spirito di Verità. I figli della luce non hanno paura di esporsi, in quanto la verità è una necessità della Chiesa Madre.

Amen e così sia.

Una lettera ai fratelli separati.

Una lettera ai fratelli separati, in quanto vogliono la verità tutta intera per accogliere Maria SS.

Fin quando non riceveranno la verità tutta intera, non gli è dato di accogliere la Madre come Madre di Dio, e fanno bene a contestare la Chiesa Madre.

Ed ecco a voi la verità tutta intera che vi aiuterà ad unirvi nella verità assoluta.

Acqua – Terra – Fuoco, attraverso la conoscenza della sacra Scrittura, relazionandoci al 1° capitolo della *Genesi versetto 1*.

Gen 1,1 In principio Dio creò il cielo e la terra.

- **Cielo = Dio = Spirito = Fuoco = Invisibilità di Dio.**
- **Terra = Acqua = Umanità di Dio = Visibilità di Dio.**
- Abbiamo la conoscenza dell'acqua in quanto il **Fuoco** = lo Spirito di Dio.
- Lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque. **Acqua** e **fuoco** erano unite anche se separate, la terra era informe, deserta e nascosta, fin quando la luce non illuminò le tenebre.

Carissimi da questo versetto possiamo dedurre che Dio in principio creò cielo e terra, lo **Spirito**, l'**Amore** che dà la possibilità alle acque di irrigare la terra. Una terra che viene a produrre in funzione delle acque e della luce. Tutto questo ci dà l'idea di un Dio che realizza visibilmente la sua creazione. Rapportando questo versetto e questa spiegazione alla storia, possiamo dedurre che prima che l'uomo si realizzasse, **l'umanizzazione di Dio era avvenuta.**

Tutto questo ce lo conferma la: *1 lettera di Giovanni 1,1-4*.

Il Verbo incarnato e la comunione con il Padre e il Figlio.

1 Gv 1,1-4 **Ciò che era fin da principio**, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, **ossia il Verbo della vita** (poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, **che era presso il Padre** e **si è resa visibile a noi**), quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia perfetta.

Da questa spiegazione possiamo avere la certezza dell'umanizzazione di Dio = il Verbo della vita. E ancora nel vangelo secondo *Giovanni Prologo 1,1-18*:

Gv 1,1 In principio era il Verbo,
il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio . = **l'umanizzazione di Dio.**

Gv 1,2 Egli era in principio presso Dio:

Gv 1,3 tutto è stato fatto per mezzo di lui,
e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste.

Gv 1,4 In lui era la vita. = Gesù vero Dio e vero Uomo.
e la vita era la luce degli uomini; = Resurrezione di Cristo

Gv 1,5 la luce splende nelle tenebre,
ma le tenebre non l' hanno accolta. = rifiuto dell'uomo, crocifissione di Cristo.

Gv 1,6 Venne un uomo mandato da Dio
e il suo nome era Giovanni.

Gv 1,7 Egli venne come testimone
per rendere testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.

Questo versetto ci da la conferma che, nonostante l'evangelizzazione di Giovanni su Cristo, l'uomo ha continuato a non credere.

Gv 1,8 Egli non era la luce,
ma doveva render testimonianza alla luce.

Gv 1,9 Veniva nel mondo
la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.

Gv 1,10 Egli era nel mondo,
e il mondo fu fatto per mezzo di lui , = ciò vuol dire che la prima umanizzazione è Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
eppure il mondo non lo riconobbe.

Gv 1,11 Venne fra la sua gente,
ma i suoi non l' hanno accolto. = Perché — l'uomo non ha riconosciuto — l'uomo Dio?

- Fin quando lo spirito non si relaziona all'umano, l'umano non può avere conoscenza dello spirito.
- Ecco perché è indispensabile la comunione tra lo spirito e l'umano che ti da il potere di diventare figlio di Dio.

Gv 1,12 A quanti però l' hanno accolto,
ha dato il potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,

Gv 1,13 i quali non da sangue,
né da volere di carne,
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati. = qui ci viene rivelata la procreazione dello spirito che permette l'infusione ipostatica di Gesù e Maria.

Gv 1,14 E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi vedemmo la sua gloria,
gloria come di unigenito dal Padre,
pieno di grazia e di verità. = E qui possiamo intravedere l'umano di Maria SS., in quanto la piena di Grazia è la Vergine Madre: l'umano e il divino unificati in Maria SS., e Gesù = la Verità.

"Il Verbo si fece carne": vuol dire che il Dio invisibile si rende visibile. La visibilità di Dio inizia prima dell'incarnazione del Verbo.

Gv 1,15 *Giovanni gli rende testimonianza
e grida: “Ecco l’uomo di cui io dissi:
Colui che viene dopo di me
mi è passato avanti,*

perché era prima di me”. Ancora nel v. 15 **possiamo avere la certezza, attraverso la parola di Giovanni:** *“Ecco l’uomo di cui io dissi: perché era prima di me”.*

Gv 1,16 *Dalla sua pienezza
noi tutti abbiamo ricevuto
e grazia su grazia.*

Gv 1,17 *Perché la legge fu data per mezzo di Mosè,*

Gv 1,18 *la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.*

*Dio nessuno l’ ha mai visto:
proprio il Figlio unigenito,
che è nel seno del Padre,*

lui lo ha rivelato. E ancora nel v. 18 *“Dio nessuno l’ha mai visto”* Ciò vuol dire che Dio era invisibile, *“il Figlio unigenito che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato.”*

Il seno del Padre è la Madre.

Una Madre che non si rivela ma che si nasconde nel Padre.

Perché la Madre non si vuol rivelare?

Carissimi studiosi, nell’Apocalisse di Giovanni troviamo il perché della non rivelazione della Madre.

Ap 11,14 *Così passò il secondo “guai”; ed ecco viene subito il terzo “guai”.*

Ap 11,15 *Il settimo angelo suonò la tromba e nel cielo echeggiarono voci potenti che dicevano:*

*“Il regno del mondo
appartiene al Signore nostro e al suo Cristo:
egli regnerà nei secoli dei secoli”.*

Ciò vuol dire che il Regno di Dio e il regno del mondo vengono ad unirsi.

In che modo direte voi?

Qui ci riportiamo al capitolo: **Apocalisse 12,1-4.**

Ap 12,1 *Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle.*

In questo versetto, ci rapportiamo alla storia dell’uomo sulla terra.

Ap 12,2 *Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto.*

In questo versetto ci rapportiamo all’uomo lontano da Dio.

Ap 12,3 *Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi;*

In quest’altro versetto ci rapportiamo all’uomo tentato dal male.

Ap 12,4 *La sua coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato.*

In questo versetto realizziamo la conoscenza del bene e del male, la conoscenza attraverso lo Spirito Santo che viene a donarci la luce dell’umanità di Dio.

L’umanità di Dio è il Figlio e la Madre insieme.

- Lo Spirito torna a Dio per poter ritornare e governare tutte le nazioni.

- L'umano di Dio è nell'Eucaristia.
- Il deserto dove si nasconde la Madre e il Figlio.
- Quella Madre e quel Figlio che nutrono i figli per combattere l'ultima battaglia.
- L'ultima battaglia è la luce sulla menzogna con cui l'uomo si è nutrito illudendosi di servire Dio, ma servendo il proprio io.

Amen e così sia.

Il deserto ha doppio significato: può essere l'anima che non conosce Dio e può essere un deserto che nasconde Dio.

Amen e così sia.

Dialoga...